

rechild

news

REGGIO CHILDREN NEWSLETTER

Incontriamo la Presidente di Reggio Children, Giordana Rabitti, ad un anno dalla sua nomina, per fare insieme a lei un bilancio di questi ultimi dodici mesi e per delineare gli orizzonti che attendono la società nel prossimo futuro.

Anzitutto, Giordana, ti chiediamo di presentarti brevemente ai nostri lettori.

Sono nata e ho sempre lavorato a Reggio Emilia, ma paradossalmente ho conosciuto le scuole comunali dell'infanzia piuttosto tardi perché, da insegnante di scuola superiore quale ero, ritenevo a torto che queste istituzioni fossero fuori dalla mia curiosità intellettuale.

E altrettanto paradossalmente sono entrata in diretto contatto con questa realtà attraverso gli Stati Uniti.

Dopo aver fatto l'insegnante di inglese per una ventina d'anni a Reggio, infatti, ho lavorato per un'al-

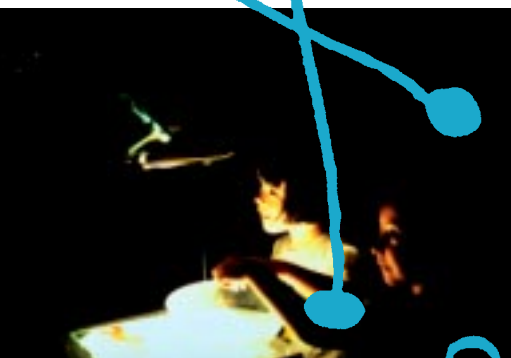
“Un mondo tutto attaccato”

INTERVISTA A GIORDANA RABITTI

tra decina d'anni a Bologna all'IRRSAE – Emilia Romagna (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo) e qui mi è stata offerta l'opportunità di frequentare un Master all'Università dell'Illinois a Urbana-Champaign (Stati Uniti). Dopo avere sostenuto tutti gli esami, al momento della scelta della tesi, il mio relatore, Robert Stake, che aveva conosciuto le scuole di Reggio attraverso una conferenza di Lilian Katz e che sapeva che ero reggiana, mi ha suggerito di realizzare uno studio di caso su una delle scuole dell'infanzia della mia città. Sono entrata in contatto con la pedagogista Carla Rinaldi e

insieme a lei e a Sergio Spaggiari, allora Direttore dei nidi e delle scuole comunali dell'infanzia, abbiamo concordato il lavoro: lo studio di caso della scuola Villetta, che poi è diventato un libro (“Alla scoperta della dimensione perduta” Ed. Clueb, Bologna 1994). Era il 1991; successivamente ho iniziato a collaborare con il Comune di Reggio partecipando a incontri e conferenze, poi dal 1996, andata in pensione, ho cominciato a lavorare più stabilmente con Reggio Children come coordinatrice dei corsi di formazione di lunga durata. L'anno scorso, quando Eletta Bertani ha deciso di lasciare la presidenza, mi è stato offerto di prendere il suo posto...

A PAG. 2



Let's meet with Giordana Rabitti, who was nominated the President of Reggio Children a year ago, to take stock of these last twelve months and to sketch out the company's near future.

First of all, Giordana, would you briefly introduce yourself to our readers?

I was born in Reggio Emilia and I have worked here all my life. Strangely enough, I got to know the municipal preschools quite late on because, being a high school teacher, I mistakenly believed that these institutions had no place in the realm of my intellectual curiosity. And just as strangely, I came into direct contact with this reality when I was in the United States.

As a matter of fact, after having taught English in Reggio for about twenty years, I worked for about another ten years in Bologna at the IRRSAE – Emilia Romagna (the Regional Institute of Educational Research, Experimentation and Development). The Institute offered me the opportunity to do a Master's degree at the University of Illinois – Urbana-Champaign. Once I completed

“A world all stuck together”

AN INTERVIEW WITH GIORDANA RABITTI

all the exams, it was time to choose my thesis topic. My advisor, Robert Stake, was familiar with the schools of Reggio Emilia through a conference he had attended held by Lilian Katz and he knew I was from Reggio. He therefore suggested I do a case study of one of my native city's preschools. I contacted the pedagogista Carla Rinaldi, and she and Sergio Spaggiari, who was at the time the Director of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools, and I worked out the study project: a case study of the Villetta School. This study was later published in Italian under the title “Alla scoperta della dimensione perduta,” published by Clueb, Bologna, 1994. This initial contact with the schools was back in 1991. Later I began collaborating with the Municipality of Reggio Emilia, attending meetings and conferences, and in 1996, when I retired from my post as a high

school English teacher, I began working on a more regular basis with Reggio Children as the coordinator of long-term professional development courses. Last year, when Eletta Bertani decided to leave the presidency, I was offered her post. I thought about it for a long time because I was concerned about the number of commitments I imagined this choice would involve, but two things in particular led me to accept. The first was the regard I have for this pedagogical approach, an approach I feel has a broad view and is not limited to early childhood. The second reason is the profound esteem I have for the personnel of the schools, for Reggio Children, and for all the people with whom we collaborate.

You say that in this last year many of your expectations have been fulfilled. What developments

TO PAGE 3

“Un mondo tutto attaccato”

DA PAG.1

ci ho pensato a lungo perchè immaginavo il carico di impegni che questa scelta avrebbe comportato, ma poi due motivazioni in particolare mi hanno spinto ad accettare la proposta: la prima è l'ammirazione che ho per questo approccio pedagogico, che ritengo un approccio educativo *tout court* e non solo rivolto all'infanzia, la seconda è la stima profonda che ho verso il personale delle scuole, quello di Reggio Children e le tante persone con cui collaboriamo.

In questo anno dici che molte tue aspettative sono state confermate, ma quali sviluppi dell'esperienza e delle attività di Reggio Children hai potuto constatare? Quali novità?

Mi ha colpito un aspetto che conoscevo meno, ovvero l'ampiezza dei rapporti che Reggio Children sta intessendo con realtà italiane, una rete di relazioni che è aumentata notevolmente negli ultimi anni, grazie anche alla Convenzione col Ministero della Pubblica Istruzione e con la Regione Emilia-Romagna.

Un'altra novità per me inaspettata è l'espandersi improvviso e fortissimo di richieste provenienti da mondi diversi, da mondi molto lontani da noi geograficamente, economicamente e culturalmente. Riceviamo quasi ogni giorno richieste dal cosiddetto “terzo mondo”, e sono le più varie: c'è chi ci chiede di aprire un servizio nel proprio Paese, chi chiede degli aiuti concreti, chi vuole consulenze.

Queste persone sono consapevoli di contattare una realtà distante sotto tanti punti di vista. Cosa cercano esattamente? O meglio, cosa pensano di trovare?

Ci sono livelli diversi: alcuni cercano un confronto, altri invece si illudono di trovare una specie di ricetta per poter replicare la nostra esperienza nella propria realtà. Ma è ovvio che non basta un bravo atelierista o un bell'ambiente... c'è tutto un mondo da mettere insieme, fatto di pensieri, di azioni, di storia, di cultura, di relazioni... Quella del confronto, invece, mi pare una richiesta più condivisibile: ci scrivono per proporci di metterci intorno ad un tavolo a dialogare insieme per discutere le nostre reciproche realtà ed esperienze educative. E una tale azione arricchisce tutti, noi e loro. Credo che queste relazioni diventeranno sempre più numerose, sia perché questa è parte della missione di Reggio Children, sia perché questa idea dei diritti, non solo dell'infanzia, ma più in generale di giustizia sociale, sta aumentando rapidamente in tutti i Paesi economicamente avanzati. Sempre più tali Paesi, infatti, si stanno orientando a dare aiuti ai Paesi svantaggiati non più solo sotto forma di beneficenza ma come impegno civile, legato appunto ad un senso di giustizia: credo proprio si stia rafforzando una più profonda sensibilità a questi temi.

Quindi Reggio è vista come luogo in cui realtà anche così diverse possono dialogare e scambiarsi pensieri, opinioni, elaborazioni culturali?

E' vista come luogo in cui la cultura dell'infanzia è molto avanzata, e allora chi vuole aspirare a migliorare tale cultura nel proprio Paese considera Reggio un riferimento. Io credo che a questo punto, per rispondere a tante differenti richieste, dovremmo non tanto elaborare una nuova strategia di approccio, quanto piuttosto mettere in pratica sempre di più quella filosofia che Carla Rinaldi chiama “la pedagogia dell'ascolto”: con sempre maggiore impegno dovremmo cioè cercare di fare con chi ci contatta quello che facciamo coi bambini, ovvero partire dall'ascolto dell'altro, con tutto ciò che questa parola porta con sé, attenzione, comprensione, rispetto. Solo successivamente si può passare ad una eventuale progettazione condivisa.

Parlando di mondi lontani e di nuovi Paesi in contatto con noi, penso alle prossime tappe della Mostra “I cento linguaggi dei bambini” che sarà esposta in America Latina ma anche in Giappone e a Hong Kong: questa apertura all'internazionalizzazione, che è sempre stata una caratteristica di Reggio Children ma che negli ultimi anni sta incrementando, allargherà ulteriormente gli orizzonti...

La Mostra è sempre stata ed è sempre di più il nostro “volano”: dopo l'esposizione della Mostra arrivano richieste di giornalisti, domande di visita e di stage nelle scuole, ordini d'acquisto di pubblicazioni.

La Mostra è nata anche per mostrare il lavoro delle scuole. E la visibilità di progetti ed esperienze è un punto di forza della realtà educativa dei nidi e delle scuole comunali reggiane: far vedere cosa fai è una scelta di democrazia ed un modo per riflettere, perché ti impone di scegliere cosa far vedere e come farlo vedere. E' ovvio che più si va verso realtà lontane, più difficile è capire cosa effettivamente i visitatori riescano a cogliere... forse possono leggere la Mostra e i suoi messaggi in modo differente: per questo è fondamentale che le singole tappe continuino ad offrire momenti di incontro, di approfondimento e di formazione curati da personale delle scuole di Reggio.

Oltre a questo incontro con mondi lontani dal punto di vista geografico e culturale, nel corso degli anni si sta sempre più intensificando anche l'incontro con mondi professionali diversi, con professionisti di svariate discipline che partecipano a incontri di formazione, a visite di studio, a seminari sull'esperienza educativa reggiana...

In effetti abbiamo un pubblico misto: alle nostre iniziative non partecipano solo professionisti del mondo della scuola e dell'educazione ma anche politici, amministratori, architetti, ricercatori sociali, studiosi di nuovi linguaggi tecnologici. Il mondo, come disse una volta una bambina parlando di ecologia e del ciclo della natura, è davvero “tutto attaccato”*. Lo è perché i contatti con Paesi lontani sono ormai all'ordine del giorno, grazie alle comunicazioni e a Internet in particolare, ma lo è anche da un punto di vista di rapporti tra diverse discipline. L'interdisciplinarietà è inevitabile. E questo è positivo perché significa che l'attenzione all'infanzia appartiene a molti e non solo a specialisti di settore e che è una attenzione alla realtà che ci circonda, è una riflessione sui valori e le identità.

Ma bisogna forse chiarire cos'è per Reggio la globalizzazione: Reggio lancia un messaggio universale, che si è diffuso e si sta diffondendo a livello internazionale, ma chi lo recepisce deve cercare di declinarlo nella propria realtà, nel contesto in cui opera, non può importarlo e applicarlo passivamente.

Quando parliamo di ascolto, intendiamo anche ascolto della realtà locale: la forza del progetto educativo reggiano è che è nato qua, ed è nato qua per determinati motivi, perché la gente lo ha voluto, perché c'era una cultura di solidarietà e di cooperazione, perché si sono incontrate forti personalità sia nel campo pedagogico che amministrativo. Per questi motivi credo sia stato importante pubblicare il libro sulla storia delle scuole (“Una storia presente”, a cura di Istoreco - Istituto per la storia della Resistenza e della società contempora-

nea - Ed. RSLibri, Reggio Emilia 2001) e realizzare il filmato storico “Non in un posto qualsiasi” (Edizioni Reggio Children 2001): entrambi ribadiscono il valore della ricerca delle radici. Credo che la globalizzazione sia inevitabile, le distanze di tempo e di spazio si annullano, ma se non si vuole perdere la propria identità si devono studiare le radici: ciascuno deve anzitutto studiare le proprie origini per proseguire poi il proprio cammino, deve incontrare realtà e civiltà diverse avendo piena coscienza della propria identità. E' terribile quando altri ti vogliono copiare, perché significa che sono disposti a perdere parte della propria identità per assumerne un'altra, e invece dovrebbero prima capire chi sono veramente e solo successivamente prendere degli spunti, degli stimoli.

La ricerca sulla storia delle scuole, che è alla base del volume curato da Istoreco, è stata, in questo senso, molto interessante: le scuole comunali reggiane sono nate nel 1963, ma tutti sanno che le loro origini risiedono nelle esperienze popolari del secondo dopoguerra. Nel libro, però, si risale progressivamente fino ai primi anni del '900...man mano che si andava avanti nella ricerca, si scoprivano altri precedenti importanti, altri semi gettati da amministratori e persone illuminate. Ricostruire il passato ha rafforzato in noi stessi la coscienza di quanto sia lunga la nostra storia. Ed è un percorso che tutti dovremmo fare.

Guardando al futuro di Reggio Children, quali prospettive vedi?

Oltre naturalmente a continuare i nostri rapporti di visita, studio e scambio e affrontare il tema della cooperazione, penso che dovremo lavorare sulla formazione di lungo periodo e riprendere il percorso che abbiamo dovuto interrompere nel momento in cui la Regione Emilia-Romagna, prima in Italia, ha richiesto l'accreditamento degli enti di formazione. Ci siamo dovuti fermare per procedere a questo adempimento e faremo in modo che questa diventi un'occasione per riflettere in modo più approfondito su noi stessi.

Porteremo avanti poi il nuovo filone dell'incubazione di impresa: lo scorso anno abbiamo dato vita, con la nascente Cooperativa tutta al femminile “Panta Rei” e con il Comune di Reggio Emilia, al nido-scuola Choreaia. Abbiamo creduto nell'idea imprenditoriale di queste giovani donne che avevano seguito i nostri corsi di formazione e che con il loro progetto davano risposta anche all'esigenza di ampliare l'offerta dei servizi locali. Abbiamo sostenuto la sperimentazione di questa nuova modalità di istituzione educativa per bimbi da zero a sei anni che vede la collaborazione di vari soggetti pubblici e privati, tra cui l'équipe pedagogica comunale che si impegna a supervisionare la qualità del servizio.

Le attività, le iniziative ed i progetti in cantiere sono numerosi ed impegnativi, ma l'entusiasmo nostro e di chi collabora con noi, il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Amici di Reggio Children, è un entusiasmo contagioso che coinvolge solidarietà e alleanze nuove e ci fa procedere con passione lungo questo comune cammino.

* “Un mondo tutto attaccato. Guida all'educazione ambientale”, a cura di Vittorio Cogliati Dezza - Legambiente, Ed. Franco Angeli, Milano 1993

LA RETE DEI CONTATTI INTERNAZIONALI DI REGGIO CHILDREN REGGIO CHILDREN NETWORK OF INTERNATIONAL RELATIONSHIPS



“A world all stuck together”

FROM PAGE 1

in the experience and activities of Reggio Children have you noted? What's new?

I have been struck by one aspect I formerly knew little about, and that is the breadth of the ties Reggio Children is establishing with other Italian contexts and settings. This network of ties has grown significantly in the last few years, thanks in part to the agreement with the Ministry of Public Education and with the Region of Emilia-Romagna.

One new thing, something I didn't expect, has been the sudden and significant increase in requests from different worlds, from worlds that are far from ours geographically, economically, and culturally. We get requests on an almost daily basis from the so-called third world, and these requests are quite varied. Some requests ask us to open a service in their own country, some ask for concrete help, some ask for advice.

These people are aware that they are contacting a reality that is, from many points of view, distant from their own. What are they looking for, exactly? Or rather, what do they expect to find?

There are different levels. Some are looking for an exchange of ideas. Others, instead, erroneously think they'll find a sort of recipe that will let them replicate our experience in their own context. However, it is obvious that a good atelierista or a beautiful environment is not enough. There's a whole world made up of thoughts, actions, history, culture, and relationships that has to be put together. I think that the requests for exchanges of ideas, instead, are something that we can respond to. People write to us proposing that we get together around a table and discuss our own realities and educational experiences. This is the sort of situation that enriches all of us.

I believe that these ties will increase in number, not just because this is part of Reggio Children's mission but because the idea of rights, and not just those of early childhood but more generally in terms of social justice, is rapidly gathering strength in all the economically advanced countries. As a matter of fact, these countries are increasingly orienting themselves towards assisting disadvantaged countries not only through charity but through social commitment as well, which is connected to a sense of justice. I believe that the sensibility to these issues is increasing.

So Reggio is seen as a place where very different realities can dialogue and exchange thoughts, opinions, and cultural elaborations?

Reggio is seen as a place with a highly developed culture of early childhood, and therefore whoever aspires to improving that culture in his or her own country sees Reggio as a point of reference. I feel that at this point, in order to satisfy many different requests, we do not need to develop a new strategy of approach so much as practice more regularly the philosophy that Carla Rinaldi calls “the pedagogy of listening.” We should increase our efforts to do with the people who contact us what we do with the children: start by listening to the other, in every sense of the word – with attention, understanding, and respect. Only then can we move on to possible projects conducted together.

Speaking of the distant worlds and new countries that have been in touch with us makes me think about the upcoming showings of “The Hundred Languages of Children” exhibit in Latin America, Japan, and Hong Kong. This openness to internationalization, which has always characterized Reggio Children and which has strengthened in the last few years, will further broaden our horizons.

The exhibit has always been our “calling card” and is

becoming more and more so. Following a showing of the exhibit we receive requests from journalists, requests to visit our schools and for internships, and orders to purchase publications. The exhibit was born so as to show the work of our schools, and the visibility of the projects and experiences is one of the strong points of the educational reality of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia. Showing what you do is a democracy-based choice and a way to reflect on your work because it forces you to choose what to show and how to show it. It is obvious that the farther you go towards distant realities the harder it is to really understand what the visitors manage to capture of our experience. Perhaps they interpret the exhibit and its messages in different ways. That's why it is essential that there continue to be moments for exchanges of ideas, further discussion and professional development at each showing of the exhibit that are organized and conducted by the personnel of the schools of Reggio.

Aside from this encounter with worlds that are geographically and culturally distant, encounters with different professional worlds have also intensified over the years. Professionals from various disciplines have participated in development courses, study tours, and seminars on the educational experience in Reggio.

We do have a mixed public. Not only professionals from the worlds of school and education participate in our initiatives but politicians, administrators, architects, social researchers, and scholars of new technological languages as well. The world, as a young girl once said while talking about ecology and the cycle of nature, is truly “all stuck together.”* This is true in the sense that at this point contact with distant countries is commonplace, thanks to communications systems and the Internet in particular, and it is also true from the point of

view of the relationship between different disciplines. An interdisciplinary condition is inevitable. And this is positive because it means that many people are paying attention to early childhood and not just the specialists in the field of education. This is an attention to our surrounding reality, a reflection on our values and identity.

Perhaps we should clarify what globalization means to Reggio. Reggio sends a universal message, which has spread internationally and continues to do so. Whoever receives the message has to try to adapt it to his or her own reality, to the context in which he or she operates. That message cannot be imported and passively applied. When we talk about listening we mean, among other things, listening to the local reality. The strength of the educational project in Reggio is that it was born here, and it was born here for specific reasons – because the people wanted it, because there was a culture of solidarity and cooperation, because strong personalities in the fields of pedagogy and the local administration came into contact with each other. That's why I think it was important to publish a book on the history of the schools (“Una storia presente,” edited by Istoreco - Institute for the History of the Resistance and Contemporary Society, published by RSLibri, Reggio Emilia, 2001) and make the film “Not just anyplace” (produced by Reggio Children 2001). Both underline the value of searching for one's roots. I believe that globalization is inevitable, and that the distances created by time and space are cancelled out, but that if you don't want to lose your own identity you have to study

your roots. Each one of us has to first of all take a look at our origins in order to then follow our own individual path. When we encounter different realities and civilizations we must be fully aware of our own identities. It's unfortunate when others want to copy you because this means that they are willing to lose a part of their own identity to take on that of another. Instead, they should first figure out who they really are and only then look for inspiration or stimulation.

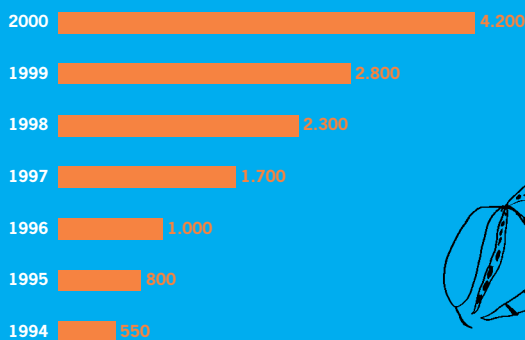
The research done on the history of the schools, which forms the basis of the book published by Istoreco, has been very interesting in this sense. The municipal schools of Reggio were born in 1963, but everyone knows that their origins can be traced back to the popular initiatives and experiences following World War II. The book, however, traces the origins farther back, to the beginning of the 20th century. As the historical research progressed, other important precedents came to light, other seeds sown by administrators and enlightened persons. Reconstructing our past has strengthened our awareness of just how long our history is. And this is something that each one of us should do.

What prospects do you see for Reggio Children when you look into the future?

Aside from obviously continuing our work with visits, studies, and exchanges and attending to the topic of cooperation, I believe that we will have to work on long-term professional development and take up the path we

PARTECIPANTI A STUDY TOURS E INIZIATIVE FORMATIVE DI REGGIO CHILDREN IN ITALIA E ALL'ESTERO

PARTICIPANTS TO STUDY TOURS AND PROFESSIONAL DEVELOPMENT INITIATIVES BY REGGIO CHILDREN IN ITALY AND ABROAD



had to abandon when the region of Emilia-Romagna, the first in Italy, required that professional development institutions be certified. We had to stop in order to fulfill this requirement, and we will do our best to make this become an opportunity to reflect on ourselves more deeply. We will continue our work on incubating enterprises. Last year the Choreia Infant-toddler center–Preschool opened, thanks to a collaborative effort between Reggio Children, the nascent all-woman Panta Rei cooperative, and the Municipality of Reggio Emilia. We had faith in the entrepreneurial idea of these young women, who had attended our professional development courses, and their project answered the need to increase the number of local services offered. We supported the experimentation of this new type of educational institution for children from birth to the age of six. This institution involves the collaboration of various subjects in the public and private sectors, including the Municipal Pedagogical Team, who oversee the quality of the service provided.

There are numerous challenging activities, initiatives, and projects in the works. Our enthusiasm and that of our collaborators, the Municipality of Reggio Emilia and the Friends of Reggio Children Association, is contagious and involves solidarity and new alliances. It allows us to follow this shared path with passion.

* “Un mondo tutto attaccato. Guida all'educazione ambientale” (A World All Stuck Together. A Guide to an Education on the Environment), edited by Vittorio Cogliati Dezza - Legambiente, published by Franco Angeli, Milano 1993.

VISITE DI STUDIO A REGGIO EMILIA DA: STUDY TOURS TO REGGIO EMILIA FROM:

WORLD FORUM (2 - 4 maggio 2001)

WORLD FORUM (May 2 - 4, 2001)

Per 130 partecipanti al 3° World Forum sull'educazione di Atene, provenienti da 22 Paesi, sono state organizzate tre giornate di studio e di visita ai nidi e alle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia. A questi si aggiungerà un gruppo di politici e amministratori statunitensi.

A three-day study tour to the Reggio Emilia infant-toddler centers and preschools has been organized for 130 people from around the world who have participated in the 3rd World Forum on Early Care and Education in Athens, Greece. They will be joined in Reggio by a group of American public officials and administrators. Referente / Reference person: Angela Ferrario - tel +1 202 337 9191

STATI UNITI (12 - 19 maggio 2001)

UNITED STATES (May 12 - 19, 2001)

250 partecipanti / 250 participants
Referente / Reference person:
Angela Ferrario - tel +1 202 337 9191

SVEZIA (27 maggio - 1 giugno 2001)

SWEDEN (May 27 - June 1, 2001)

125 partecipanti / 125 participants
Referente / Contact:
Reggio Emilia Institutet - tel +46 8 737 5967

ITALIA (7 - 9 giugno 2001)

ITALY (June 7 - 9, 2001)

150 partecipanti / 150 participants
Referente / Reference person:
Nadia Agazzi, Reggio Children - tel +39 0522 455416

AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, HONG KONG

(14 - 19 ottobre 2001)

AUSTRALIA, NEW ZEALAND, HONG KONG

(October 14 - 19, 2001)

100 partecipanti / 100 participants
Referente / Reference person:
Jan Millikan - tel. +61 3 9890 3403

OLANDA e LUSSEMBURGO (24 - 26 ottobre 2001)

THE NETHERLANDS and LUXEMBURG

(October 24 - 26, 2001)

130 partecipanti / 130 participants
Referente / Reference person:
Linus Cornelissen - tel. +31 26 369 1650

CONFERENZE e SEMINARI CONFERENCES and SEMINARS

ARGENTINA

Cordoba

18 - 22 aprile 2001 / April 18 - 22, 2001

Consulenti di Reggio Children partecipano al 5° Congresso Internazionale "L'educazione nel terzo millennio."

Reggio Children representatives participate in the 5th International Conference "Education in the Third Millennium." Per informazioni / For further information: <http://www.talentlab.com.ar>

GRECIA / GREECE

Atene / Athens

24 - 27 aprile 2001 / April 24-27, 2001

World Forum on Early Care and Education

Numerosi esponenti di rilievo internazionale in campo pedagogico provenienti da 60 Paesi del mondo si ritrovano ad Atene per il 3° World Forum dedicato alla qualità dei servizi per la prima infanzia. Rappresentanti di Reggio Emilia sono stati invitati a rappresentare l'Italia e l'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Internationally known exponents in the field of education from sixty different countries meet in Athens for the 3rd World Forum dedicated to quality services for early childhood. Representatives of Reggio Emilia have been invited to represent Italy and the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia.

Per informazioni: / For further information:
Child Care Information Exchange (Redmond, WA - USA)
tel. +1 800 221 2864 - fax +1 425 867 5217

DANIMARCA / DENMARK

26-27 aprile 2001 / April 26-27, 2001

Workshop "Documentazione - una riflessione pedagogica", condotto da rappresentanti di Reggio Children.

Workshop on "Documentation - a Pedagogical Reflection," conducted by representatives of Reggio Children. Per informazioni / For further information: Karin Eskesen - tel. +45 661 35795

HONG KONG

7-12 giugno 2001 / June 7-12, 2001

Collaboratori di Reggio Children partecipano alla 5ª Conferenza

Internazionale dell'O.M.E.P. (Organizzazione Mondiale per l'Educazione Prescolare) di Hong Kong "Sviluppare una nuova cultura dell'educazione della prima infanzia", che si terrà in concomitanza con l'inaugurazione della Mostra "I cento linguaggi dei bambini".

Reggio Children representatives will participate in the 5th International Conference sponsored by the O.M.E.P. (World Organization for Early Childhood Education) of Hong Kong entitled "Developing a new culture of early childhood education," which will be held in conjunction with the inauguration of the exhibit "The Hundred Languages of Children."

Per informazioni / For further information:
Lam-Lam Hazel - e-mail: hlam@ied.edu.hk

ITALIA / ITALY

Reggio Emilia

2-14 luglio 2001 / July 2-14, 2001

La Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, Reggio Children e il Comune di Reggio Emilia hanno sviluppato insieme un progetto di ricerca per esplorare quale ruolo giochi l'ambiente costruito delle città nei processi cognitivi dei bambini. L'obiettivo del progetto è creare suggerimenti per disegnare ambienti urbani nuovi e migliori e di incrementare la qualità di quelli già esistenti per migliorare le capacità di apprendimento dei bambini nelle città e per stimolare la loro immaginazione e creatività.

Tra le iniziative di questo programma di ricerca vi è il Workshop internazionale "Luoghi per apprendere", a cui sono state invitate a partecipare, oltre alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara, le seguenti scuole: Delft University of Technology, Rotterdam (Olanda); Scuola di Architettura di Stoccolma (Svezia); Scuola di Architettura dell'Università Politecnica di Catalunya, Vallés (Spagna); Dipartimento di Architettura dell'Università di Coimbra (Portogallo).

The School of Architecture of the University of Ferrara, Reggio Children, and the Municipality of Reggio Emilia have jointly developed a research project to explore the role of the constructed urban environment in children's cognitive processes. The aim of the project is to generate ideas and suggestions for designing new and better urban environments and increasing the quality of the existing ones to improve children's learning capacities in cities and to stimulate their imagination and creativity.

Among the various initiatives of the research project is the international workshop entitled "Places for Learning." In addition to the School of Architecture of the University of Ferrara, the following schools have been invited to participate: Delft University of Technology, Rotterdam (The Netherlands); School of Architecture, Stockholm (Sweden); School of Architecture of the Polytechnic University of Catalunya, Vallés (Spain); Department of Architecture of the University of Coimbra (Portugal).

Per informazioni / For further information:
Reggio Children - tel +39 0522 455416

STATI UNITI / UNITED STATES

Boulder, CO

5-7 luglio 2001 / July 5-7, 2001

Conferenza sul tema dell'atelier e dei cento linguaggi, con la partecipazione di rappresentanti di Reggio Children.

Conference on the atelier and the hundred languages, with the participation of representatives of Reggio Children. Per informazioni / For further information: Ellen Hall / Make a Mess and Make Believe
e-mail: EHall820@aol.com

MOSTRE EXHIBITS

In occasione della manifestazione "Italia in Giappone 2001", l'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia sarà presentata al mondo giapponese attraverso due iniziative: sarà esposta, presso il Museo Watari di Tokyo, la Mostra "I cento linguaggi dei bambini" mentre a Yokohama e a Kobe, dal 28 luglio al 30 settembre, nell'ambito della Mostra "Italia e Giappone: DesignNuoviPaesaggi", a cura della Triennale di Milano, sarà allestita una sezione sull'infanzia curata in collaborazione con Reggio Children.

On the occasion of the event "Italy in Japan 2001", the experience of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia will be presented to Japan through two initiatives: the exhibit "The Hundred Languages of Children" will be shown at the Watari Museum of Tokyo; and in Yokohama and Kobe, from July 28 to September 30, the exhibit "Italy and Japan: DesignNewLandscapes" curated by the Milan Triennale, will include a section on early childhood organized in collaboration with Reggio Children.

Per informazioni / For further information:
Segreteria Organizzativa R+W - tel. +39 02 33104675

Reggio Children suggests that organizers and participants of conferences, seminars and training courses on the "Reggio Emilia Approach" verify whether these initiatives have been officially approved by Reggio Children, in order to guarantee that the contents of the initiatives correctly reflect the experience and philosophy of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia.

MOSTRA I CENTO LINGUAGGI DEI BAMBINI AGENDA 2001

Vent'anni di vita, costanti aggiornamenti, ripetute esposizioni in numerosi Paesi, centinaia di migliaia di visitatori di tutte le nazionalità, hanno fatto della Mostra che racconta l'esperienza educativa dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, un fondamentale punto di riferimento per la cultura pedagogica italiana ed internazionale.

Cinque gli itinerari in calendario nel 2001

la nuova versione nordamericana è esposta a **St. Louis, Missouri** da gennaio a dicembre

Sono previste diverse iniziative collaterali di formazione condotte anche da educatori di Reggio Emilia.

Per informazioni:
Michael Holohan - St.Louis Collaborative
tel. +1 314 324 4940

La versione storica europea, dal 5 luglio al 20 novembre viene accolta per la prima volta in **Cile**: l'appuntamento per quanti desiderano visitare la Mostra è dal 5 al 25 luglio a **La Serena** dal 9 al 29 agosto a **Santiago** dal 18 settembre al 13 ottobre a **Punta Arenas** dal 30 ottobre al 20 novembre a **Valparaiso**

Per informazioni:
Olivia Concha Molinari - Universidad de La Serena
tel. +56 51 204186

La nuova versione europea, grazie all'informatizzazione completa dei pannelli, che ne consente una più agevole duplicazione e traduzione in diverse lingue, si "sdoppia" in tre:

dal 27 aprile al 24 giugno viene esposta, con testi in giapponese, a **Tokyo** presso **WATARIJUM** - The Watari Museum of Contemporary Art 3-7-6 Jingumae, Shibuya-ku - Tokyo 150-0001

La Mostra rientra fra le iniziative di Italia in Giappone 2001, la più importante manifestazione mai organizzata per promuovere la cultura italiana nel Paese del Sol Levante. Sono in calendario conferenze e incontri di formazione con la presenza di rappresentanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Per informazioni:
Etsuko Watari - WATARIJUM
tel. +81 3 3402 3001

Dal 9 giugno al 9 dicembre

la Mostra, con testi in inglese, fa tappa ad **Hong Kong** e percorre **Australia**:

dal 9 al 24 giugno
Hong Kong - City Hall

dal 16 al 21 luglio
Sidney - University of New South Wales

dal 25 luglio al 25 agosto
Sidney - Macquarie University

dal 7 settembre al 28 ottobre
Melbourne - Melbourne Museum

dal 9 novembre al 9 dicembre
Perth - W.A. Museum

Anche durante questo tour vi saranno diverse opportunità formative.

Per informazioni:
Mary Featherston - Mind's Eye Interactives
tel. +61 3 9497 1684

Dall'11 giugno al 14 luglio

La versione della Mostra con testi in francese viene esposta per la prima volta in **Lussemburgo**

Per informazioni:
Marie-Paul Origer - e-mail: origer@men.lu

Per prenotare future esposizioni, contattare:
Reggio Children Italia
tel. +39 0522 455416 - fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it



THE HUNDRED LANGUAGES OF CHILDREN EXHIBIT 2001 ITINERARY

Twenty years on the road, constant updates, repeated showings in numerous countries, and hundreds of thousands of visitors from all over the world have made the exhibit, which narrates the educational experience of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia, an essential point of reference of the pedagogical culture in Italy and abroad.

There are five showings scheduled for 2001:

The new North American version is on view in **St. Louis, MO**, from **January to December 2001**.

A number of collateral professional development initiatives have been organized and will be conducted also by educators from Reggio Emilia.

For information please contact:
Michael Holohan - St. Louis-Reggio Collaborative
tel. +1 314 324 4940

The original European version

July 5 - November 20

For the first time on view in **Chile**. For those who wish to see the exhibit, the itinerary is:

July 5-25 in La Serena

August 9-29 in Santiago

September 18 - October 13 in Punta Arenas

October 30 - November 20 in Valparaiso

For information please contact:
Olivia Concha Molinari - Universidad de La Serena
tel. +56 51 204186

The new European version, thanks to the fact that the panels have been completely digitized, can now be more easily duplicated and translated into different languages. There are versions in three languages on view:

April 27 - June 24

On view, with texts in Japanese, in **Tokyo** at WATARIJUM - The Watari Museum of Contemporary Art 3-7-6 Jingumae, Shibuya-ku - Tokyo 150-0001

The exhibit showing is one of the initiatives of "Italy in Japan 2001," the most important event ever organized to promote Italian culture in Japan.

For information please contact:
Etsuko Watari - Watari-jum
tel. +81 3 3402 3001

June 9 - December 9

The exhibit, with texts in English, stops in **Hong Kong** and then travels across **Australia**:

June 9 - 29

Hong Kong - City Hall

July 16-21

Sydney - University of New South Wales

July 25 - August 25

Sydney - Macquarie University

September 7 - October 28

Melbourne - Melbourne Museum

November 9 - December 9

Perth - W.A. Museum

There will be professional development events on this tour as well.

For information please contact:
Mary Featherston - Mind's Eye Interactives
tel. +61 3 9497 1684

June 11 - July 14

The French language version of the exhibit will be on view in **Luxemburg** for the first time.

For information please contact:
Marie-Paul Origer
e-mail: origer@men.lu

To book showings of the exhibit please contact:
Reggio Children Italia
tel. +39 0522 455416 - fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it

<http://zerosei.comune.re.it/>

Anche su Internet i soggetti che partecipano al progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia parlano in prima persona.

E' stato recentemente messo on-line il portale Zerosei, che offre una prima panoramica sull'esperienza pedagogica reggiana, sulle attività di Reggio Children, dell'Associazione Amici di Reggio Children e di Remida. Ampio spazio alle news, agli appuntamenti di formazione e all'editoria.

Il portale, che verrà sviluppato ed ampliato nei prossimi mesi, per ora è in lingua italiana, ma a breve sarà messa in rete anche la versione inglese.

<http://zerosei.comune.re.it/>

All the partners in the educational project of the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia can now speak about themselves through Internet, too. A website called Zerosei has recently been created, which offers an initial glimpse at the pedagogical experience in Reggio Emilia, the activities of Reggio Children, the Friends of Reggio Children Association, and Remida. Extensive space is given to news, professional development events, and publications.

The website, for the moment only in Italian, will be further developed and enlarged in the coming months, and an English version will soon be available.

Making Learning Visible: Children as Individual and Group Learners

Quanto un gruppo relazionale può essere realmente un gruppo di apprendimento? Quanto l'apprendimento individuale può essere rafforzato ed esaltato o, al contrario, soffocato ed inibito all'interno di un gruppo di apprendimento? Esiste un apprendimento di gruppo? Il gruppo può costruire una propria modalità di apprendimento? Quanto la documentazione può favorire nuove modalità di apprendimento? Quale relazione tra documentazione e valutazione?

Queste sono alcune delle domande che hanno accompagnato il progetto di ricerca "Rendere visibile l'apprendimento: bambini che apprendono individualmente e in gruppo" nato dall'incontro tra Harvard-Progetto Zero e Reggio Children, che ha coinvolto insegnanti e pedagogisti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali di Reggio Emilia e ricercatori di Harvard-Progetto Zero dal 1997 al 1999.

Esiste un'ampia letteratura sull'apprendimento individuale e di gruppo, ma sono poche le ricerche che si sono occupate delle strategie di apprendimento individuale nel gruppo e dell'apprendimento del gruppo, soprattutto dei bambini piccoli e piccolissimi. Inoltre poco è stato pubblicato sulla relazione tra documentazione e valutazione in ambito pedagogico-educativo.

L'incontro tra Reggio Children e Harvard-Progetto Zero ha rappresentato un'importante occasione di ricerca per approfondire queste tematiche.

L'ipotesi avanzata dalla ricerca è che la documentazione possa favorire l'apprendimento sia individuale che di gruppo, ponendoli in relazione.

Le differenze e i punti di contatto tra l'esperienza pedagogica reggiana e quella di Harvard-Progetto Zero hanno permesso di costruire un confronto competente ed attento che ha cercato di individuare modalità, processi e "strumenti" per consentire alle insegnanti di riflettere, oltre che sui processi di apprendimento dei bambini, anche su quelli degli adulti, sostenendo il loro pensiero e il loro agire in relazione ai processi dei bambini e al dialogo con i colleghi.

Making Learning Visible: Children as Individual and Group Learners

Edito da/Published by: Reggio Children
Edizione in lingua inglese/English version
Data di uscita: Giugno 2001/Publishing date: June 2001
Prezzo/Price: US\$32

Per effettuare ordini, contattare:

To order, please contact:

Negli Stati Uniti/In the United States:

Reggio Children U.S.A. Office for Publications
tel. +1 202 265 9090 - fax +1 202 265 9161
e-mail: vivienneo@cdacouncil.org

Project Zero

Harvard Graduate School of Education
tel. +1 617 495 4342 - fax +1 617 495 9709
e-mail: info@pz.harvard.edu

Negli altri Paesi/Outside the United States:

Reggio Children
tel. +39 0522 455416 / fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it

To what extent can a relational group really be a learning group? To what extent is individual learning reinforced and enhanced or, on the contrary, stifled and inhibited, in a learning group? Does group learning actually exist? Can a group construct its own way of learning? To what extent can documentation foster new ways of learning? What is the relationship between documentation and assessment? These are some of the questions that have been examined in the research project "Making Learning Visible: Children as Individual and Group Learners" carried out from 1997 to 1999 by Harvard Project Zero and Reggio Children, involving teachers and pedagogists from the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia and researchers from Project Zero.

Numerous studies on individual and group learning can be found in the literature, but few have focused on individual learning strategies within the group and the learning of the group, particularly among very young children.

Moreover, little has been published on the relationship between documentation and assessment in the pedagogical-educational sphere.

The encounter between Reggio Children and Harvard Project Zero has provided an important opportunity to study these issues in greater depth.

The hypothesis put forth by the research is that documentation can foster both individual and group learning, creating a relationship between them.

The differences and points of contact between the Reggio educational experience and that of Project Zero have made it possible to construct a competent and attentive meeting of minds and experiences. Together, we have tried to identify methods and processes that will enable educators to reflect not only on the learning processes of children but also on those of adults, supporting their thinking and action in relation to the children's processes and to the dialogue with colleagues.



REMIDA DAY

Remida, il Centro di riciclaggio creativo, promuove il **20 maggio 2001** il **REMIDA DAY**, Giornata Europea del Riciclaggio Creativo dei Rifiuti.

Il Remida Day tende a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della cultura ecologica, della solidarietà tra uomo e ambiente e del valore del riuso dei materiali di scarto.

L'iniziativa rientra nel **programma europeo Connect - Progetto "Oggetti risorti"** che attiverà nello stesso mese altre sei città: Torino e Napoli (Italia), Blois e Sète (Francia), Valkeakoski e Lathi (Finlandia), tutte accomunate dalla consapevolezza che "i rifiuti sono risorse".

A Reggio Emilia sono in programma numerosi appuntamenti: fiera dell'usato domestico, Remida zoom - gioca la città, mostre, installazioni, eventi musicali, teatrali e cinematografici.

Per informazioni:

Centro Remida - Via Agosti 1, Reggio Emilia
tel. +39 0522 232330 - <http://www.remidanet.it>

REMIDA DAY

Remida, the Creative Recycling Center, is promoting **REMIDAY DAY**, The European Day of the Creative Recycling of Refuse, on **May 20, 2001**.

Remida Day is intended to heighten young people's awareness of a culture of ecology and the solidarity between man and the environment and the value of using scrap material.

This initiative is part of the European Connect - "Revived Objects" project. Six other cities will participate in the project during the same month: Turin and Naples (Italy), Blois and Sète (France), and Valkeakoski and Lathi (Finland). All share this awareness that "refuse is a resource."

A number of events are planned in Reggio Emilia, including a second-hand household goods fair, Remida ZOOM - playing in the city, exhibits, installations, and music, theater, and cinema programs.

For information, contact:

Centro Remida - via Agosti 1, Reggio Emilia
tel. +39 0522 232330
<http://www.remidanet.it>



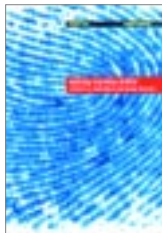
NOVITA' EDITORIALE

Una storia presente
Un volume che per la prima volta ricostruisce la lunga e complessa esperienza delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali di Reggio Emilia, ripercorrendo il cammino dalle radici fino ad oggi. Frutto di una ricerca storica durata oltre due anni, il libro pone l'accento sulla dimensione corale di un'esperienza educativa che è al tempo stesso istituzionale-amministrativa, sociale e culturale. Edizioni RSLibri. In italiano. £. 25.000



IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

Making Learning Visible: Children as Individual and Group Learners
Rendere visibile l'apprendimento: bambini che apprendono individualmente e in gruppo. Dalla ricerca condotta da Reggio Children e Harvard Project Zero. In inglese. US\$32



COLLANA L'ASCOLTO CHE NON C'E'

Tenerazza
L'amore visto dalla parte delle bambine e dei bambini. Un libro a più voci scritto dai bambini della Scuola dell'Infanzia "La Villetta" con fotografie ed elaborati dei bambini. Versione bilingue italiano/inglese. £. 20.000



Le fontane
Un racconto del progetto svolto quando i bambini della Scuola dell'Infanzia "La Villetta" hanno deciso che gli uccellini che visitavano la loro scuola avevano bisogno di un luna park. Con fotografie ed elaborati dei bambini. Versione bilingue italiano/inglese. Disponibile anche in italiano/francese. £. 25.000



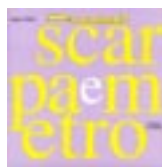
In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini
Il punto di vista delle bambine e dei bambini sui loro diritti. Un libro realizzato dalla Scuola dell'Infanzia "Diana". Con fotografie ed elaborati dei bambini. Versione bilingue italiano/inglese. £. 20.000



I piccolissimi del cinema muto
Giochi di finzione tra pesci e bambini al Nido "Rodari" di Reggio Emilia. Versione bilingue italiano/inglese. £. 20.000



Scarpa e metro
Primi approcci alla scoperta, alla funzione, all'uso della misura. Da un progetto realizzato alla Scuola dell'Infanzia "Diana". Versione bilingue italiano/inglese. £. 25.000



i 5 libri della Collana
£. 95.000

Questo è un estratto delle pubblicazioni disponibili, anche per corrispondenza, presso Reggio Children. Per ricevere il catalogo completo e per effettuare ordini, contattare:
Reggio Children
Piazza della Vittoria, 6 - 42100 Reggio Emilia
tel. +39 0522 455416
fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it

CATALOGHI

I cento linguaggi dei bambini

Catalogo della mostra "I cento linguaggi dei bambini", edizione 1996. Testi di autori vari, tra cui Loris Malaguzzi, fotografie ed elaborati dei bambini e delle bambine delle Scuole di Reggio Emilia. Versione bilingue italiano/inglese; disponibile anche con inserto con testi in francese. £. 35.000



Atelier 3

Catalogo della nuova linea di arredi per l'infanzia realizzata da Isaff con la consulenza pedagogica di Reggio Children e design Studio Zini per nidi, scuole dell'infanzia, comunità, case. In italiano. £. 30.000



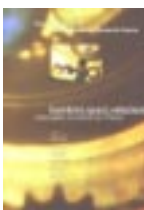
LIBRI E ALTRE PUBBLICAZIONI

I cento linguaggi dei bambini
A cura di L. Gandini, G. Forman & C. Edwards. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia. Contiene interviste a Loris Malaguzzi. Versione italiana con centinaia di illustrazioni in b/n e a colori. Ed. Junior. £. 42.000

Reflections on the Reggio Emilia Approach
di Lilian Katz. Raccolta di testi che rappresentano varie prospettive sulle implicazioni del Reggio Approach sull'educazione della prima infanzia. ERIC/Ed. Junior. Testo in inglese. £. 22.000

Volpino, ultimo ladro di galline
Una fiaba per bambini scritta da Loris Malaguzzi sulla volpe Volpino, un ladro di galline molto intelligente, molto affamato, molto frustrato. Ed. Junior. Disponibile in italiano e in inglese. £. 18.000

bambini, spazi, relazioni
Metaprogetto di ambiente per l'infanzia. Il volume, esito del lavoro di ricerca svolto da Reggio Children e Domus Academy (Milano), fornisce strumenti di analisi e indicazioni di uso per la progettazione dello spazio per l'infanzia. Testi, elaborati dei bambini, fotografie. Disponibile in italiano e in inglese. £. 65.000



Reggio tutta
Da un'indagine realizzata nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali di Reggio Emilia, un libro che è al contempo un "ritratto" della città e una "guida" per il visitatore. I bambini e le bambine tratteggiano l'identità di Reggio Emilia e approfondiscono la dimensione della relazione con l'altro, raccontando cosa vedere e come vedere/abitare la propria città. "Reggio tutta" raccoglie, inoltre, saggi, contributi e note sul contesto educativo. Versione italiana: £. 50.000
Versione inglese: £. 60.000



Presso il **Comune di Reggio Emilia, Centro Documentazione e Ricerca Educativa**
Via Guido da Castello, 12 - 42100 Reggio Emilia
È possibile acquistare le pubblicazioni qui presentate e consultare inoltre un'ampia bibliografia di testi, materiali e documenti prodotti dai nidi e delle scuole dell'infanzia.
Orari di apertura al pubblico:
mar. e gio. 15.30 - 18.00 / ven. 10.00 - 13.00

Le pubblicazioni di Reggio Children si possono acquistare anche presso le **Librerie Feltrinelli**. È stato infatti sottoscritto un accordo che prevede la distribuzione e la presentazione dei libri reggiani, incontri con autori e scrittori, la presenza periodica nelle librerie di mostre curate da Reggio Children. L'obiettivo è dare visibilità e forza ad una nuova cultura dell'infanzia.

Tutto ha un'ombra meno le formiche

L'incontro con l'ombra è il filo conduttore della storia narrata in questo volume, che documenta le esperienze e le emozioni vissute dai bambini e dalle bambine delle Scuole dell'Infanzia "Diana" e "Gulliver" alle prese con questa immateriale compagna di vita. Disponibile nelle versioni: italiano, inglese e francese. £. 30.000



Alla scoperta della dimensione perduta
di Giordana Rabitti
Studio di caso di una delle Scuole dell'Infanzia di Reggio Emilia. Osservazioni, interviste ed analisi di documenti. In italiano. Ed. Clueb. £. 30.000

I Nidi e le Scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia
Cenni di storia, dati e informazioni. Disponibile nelle versioni: italiano, inglese e francese. £. 10.000

Il mare nasce dalla mamma onda
Teorie e disegni dei bambini della Scuola dell'Infanzia Diana sulla nascita. Set composto da un opuscolo introduttivo e 15 cartoline. Versione bilingue italiano/inglese. £. 15.000

PORTFOLIO

Bestiario
Idee ed interpretazioni grafiche sul mondo animale delle bambine e dei bambini delle Scuole dell'infanzia di Reggio Emilia. Versione bilingue italiano/inglese. £. 10.000

Gattilità
Una gatta e i suoi gattini nel Parco della Scuola. Per le bambine e i bambini della Scuola "La Villetta" un pretesto e un contesto straordinari... Versione bilingue italiano/inglese. £. 10.000

Mobilità espressive
L'importanza di rivedersi per darsi un'identità. Una galleria di ritratti delle bambine e dei bambini della Scuola d'infanzia "Neruda" per darsi viso, corpo, parola, pensiero ed emozione... Versione bilingue italiano/inglese. £. 10.000

MATERIALI AUDIOVISIVI

A Message from Loris Malaguzzi
Un video per celebrare il lavoro di Loris Malaguzzi, intervistato da Lella Gandini nel 1992 alla Scuola "La Villetta" di Reggio Emilia sui progetti, i linguaggi simbolici e la collaborazione fra i bambini. Contiene il discorso di Loris Malaguzzi in occasione del Kohl Award (Chicago USA - 1993). Versione inglese. USA: sistema NTSC £. 50.000
EUROPA: sistema PAL £. 30.000

The Amusement Park for Birds
Un Luna Park all'aperto per gli uccellini: uno sguardo all'interno di un progetto a lungo termine realizzato dai bambini e dalle bambine della Scuola "La Villetta". Versione inglese. USA: sistema NTSC £. 50.000
EUROPA: sistema PAL £. 40.000

Per fare il ritratto di un leone
I bambini e le bambine della Scuola "La Villetta" alle prese con il ritratto di uno dei grandi leoni in pietra di Piazza San Prospero. Disponibile in italiano e in inglese. USA: sistema NTSC £. 40.000
EUROPA: sistema PAL £. 30.000

Open Window
Set di 36 diapositive sull'ambiente del Nido e della Scuola d'infanzia a Reggio Emilia. Versione bilingue italiano/inglese. £. 62.000

TRADUZIONI IN ALTRE LINGUE

In **tedesco** sono disponibili: Tenerazza, Le fontane, In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini, I piccolissimi del cinema muto. Prossimamente anche: Il Catalogo della mostra I cento linguaggi dei bambini e Tutto ha un'ombra, meno le formiche. Per informazioni: Eva Gruber, Hermann Luchterhand Verlag GmbH - Berlino (Germania) tel +49 30 4883 900 - fax +49 30 4883 9020

In **olandese** sono disponibili: In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini e I cento linguaggi dei bambini (Ed. Junior) Per informazioni: Uitgeverij SWP - Utrecht (Olanda) tel +31 30 2368060 - fax +31 30 2368140

In **cinese** sono disponibili: Il Catalogo della mostra I cento linguaggi dei bambini, Tenerazza, Le fontane, In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini, I piccolissimi del cinema muto, Scarpa e Metro. Prossimamente anche: Bambini, spazi, relazioni. Per informazioni: Hsiu-Hsiang, Yeh Kuang Yu Cultural Enterprise Co., Ltd. Taiwan tel. +886 2 2245 2265 fax +886 2 2245 2141

In **coreano** è disponibile: Tutto ha un'ombra, meno le formiche. Prossimamente anche: Bambini, spazi, relazioni. Per informazioni: Hye-Ok Kim, Boyuksa/Dahmsedae - Seoul tel. +822 929 9963 - fax +822 928 0698

In **giapponese** è disponibile: il Catalogo della mostra I cento linguaggi dei bambini. Per informazioni: Yuichi Nakashima, Gakken Co., Ltd. - Tokyo tel. +881 3 3726 8413 fax +881 3 3726 8189

DISTRIBUTORI DELL'EDITORIA DI REGGIO CHILDREN IN ALTRI PAESI

USA
Ufficio U.S.A. di Reggio Children per le pubblicazioni - WASHINGTON, D.C. tel. +1 202 265 9090 - fax +1 202 265 9161

Tutte le pubblicazioni in elenco sono disponibili presso il Council, tramite:
Reflections on the Reggio Emilia Approach disponibile presso ERIC - University of Illinois tel. +1 217 333 1386 - fax +1 217 333 3767

The Amusement Park for Birds (video) disponibile presso Performance Press tel. +1 413 256-8846 - fax +1 413 253 0898

SVEZIA
Reggio Emilia Institutet - Stoccolma tel. +46 8 737 5967 fax +46 8 447 6203

FINLANDIA
Elisse Heinimaa - Valkeakoski tel. +358 3 5766 350 fax +358 3 5766 510

DANIMARCA
Karim Eskesen - Odense tel. +45 661 35795 fax +45 661 38795

GRAN BRETAGNA
Robin Duckett - Newcastle tel./fax +44 191 261 7666

PAESI BASSI
Annemieke Huisingh - Amsterdam tel. +31 20 622 8655 e-mail: pedagoo@xs4all.nl

AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA
Lady Gowrie Child Centre - Resource Centre North Carlton, Victoria tel. +61 3 9347 6388 fax +61 3 9347 7567

CINA E TAIWAN
Hsiu-Hsiang, Yeh - Kuang Yu Cultural Enterprise co., Ltd - Chung Ho (Taiwan) tel. +886 2 2245 2265 fax +886 2 2245 2141

Publications

The following is a partial list of the resources and publications available from Reggio Children, also by correspondence. To receive the complete catalogue and to make orders, please contact:
Reggio Children
Piazza della Vittoria, 6 - 42100 Reggio Emilia
tel. + 39 0522 455416 - fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it

At the **Documentation and Educational Research Center of the Municipality of Reggio Emilia**
Via Guido da Castello, 12 - 42100 Reggio Emilia
visitors can purchase the publications presented below as well as consult an extensive bibliography of booklets, materials, and documents produced by and about the Municipal Infant-toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia. Opening hours: Tues. and Thurs. 3.30 - 6.00 p.m. / Friday 10.00 a.m. - 1.00 p.m.

The Reggio Children publications are also available in a number of **Feltrinelli Bookshops** in Italy, thanks to a special agreement for the distribution and presentation of the Reggio books. The agreement also provides for the organization of bookshop events with the participation of authors and writers, as well as periodic exhibits organized by Reggio Children. The aim is to give visibility and strength to a new culture of childhood.

TRANSLATIONS IN OTHER LANGUAGES

The following publications are available in **German**:
Tenderness, The Fountains, A Journey into the Rights of Children, The Little Ones of the Silent Movies.
Soon to be available: The catalogue of the exhibit "The Hundred Languages of Children," and Everything Has a Shadow Except Ants.
For further information, please contact:
Eva Gruber, Hermann Luchterhand Verlag GmbH - Berlin (Germany)
tel +49 30 4883 900 - fax +49 30 4883 9020

The following publications are available in **Dutch**:
A Journey into the Rights of Children, The Hundred Languages of Children (published by Junior Editore)
For further information, please contact:
Uitgeverij SWP - Utrecht (Netherlands)
tel +31 30 2368060 - fax +31 30 2368140

The following publications are available in **Chinese**:
The catalogue of the exhibit "The Hundred Languages of Children," Tenderness, The Fountains, A Journey into the Rights of Children, The Little Ones of Silent Movies, Shoe and Meter.
Soon to be available: Children, Spaces, Relations.
For further information, please contact:
Hsiu-Hsiang, Yeh
Kuang Yu Cultural Enterprise Co., Ltd. Taiwan
tel. +886 2 2245 2265
fax +886 2 2245 2141

The following publications are available in **Korean**:
Everything Has a Shadow Except Ants.
Soon to be available: Children, Spaces, Relations.
For further information, please contact:
Hye-Ok Kim, Boyuksa/Dahmsedae - Seoul
tel. +822 929 9963 - fax +822 928 0698

The following publications are available in **Japanese**:
The catalogue of the exhibit "The Hundred Languages of Children."
For further information, please contact:
Yuichi Nakashima, Gakken Co., Ltd. - Tokyo
tel. +881 3 3726 8413
fax +881 3 3726 8189

DISTRIBUTORS OF REGGIO CHILDREN PUBLICATIONS IN OTHER COUNTRIES

USA
Reggio Children U.S.A. Office for Publications
WASHINGTON, D.C.
tel. +1 202 265 9090 - fax +1 202 265 9161

All the publications listed are available from the Council except for:
The Hundred Languages of Children. The Reggio Emilia Approach - Advanced Reflections Available from Jai Press Inc. & Ablex Publ. Co. tel. +1 212 633 3730 - fax +1 212 633 3680

Reflections on the Reggio Emilia Approach Available from ERIC - University of Illinois tel. +1 217 333 1386 - fax +1 217 333 3767
The Amusement Park for Birds (video) Available from Performanetics Press tel. +1 413 256-8846 - fax +1 413 253 0898

SWEDEN
Reggio Emilia Institutet - Stockholm
tel. +46 8 737 5967
fax +46 8 447 6203

FINLAND
Elisse Heinimaa - Valkeakoski
tel. +358 3 5766 350
fax +358 3 5766 511

DENMARK
Karin Eskesen - Odense
tel. +45 661 35795
fax +45 661 38795

UK
Robin Duckett - Newcastle
tel./fax +44 191 261 7666

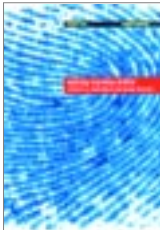
NETHERLANDS
Annemieke Huisingsh - Amsterdam
tel. +31 20 622 8655
e-mail: pedagoo@xs4all.nl

AUSTRALIA AND NEW ZEALAND
Lady Gowrie Child Centre - Resource Centre
North Carlton, Victoria
tel. +61 3 9347 6388
fax +61 3 9347 7567

CHINA AND TAIWAN
Hsiu-Hsiang, Yeh - Kuang Yu Cultural Enterprise co., Ltd - Chung Ho (Taiwan)
tel. +886 2 2245 2265
fax +886 2 2245 2141

PUBLISHING NEWS

Making Learning Visible: Children as Individual and Group Learners
From the research project conducted by Reggio Children and Harvard Project Zero. Text in English. US\$32



Atelier ³

Catalogue of the new line of furnishings for young children produced by ISAFF with the pedagogical consultancy of Reggio Children, designed by Studio Zini. Includes a wide range of articles for infant-toddler centers, preschools, homes, and so on. Text in Italian. ITL 30,000



Everything has a shadow, except ants

The encounter with shadows is the basis of the story told in this book, which documents the experiences and emotions of children at the Diana and Gulliver preschools of Reggio Emilia in exploring this immaterial companion of our everyday lives. Available in three versions: Italian, English and French. ITL 30,000



Alla scoperta della dimensione perduta

by Giordana Rabitti.
A case study carried out in one of the Reggio Emilia preschools. Observations, interviews, and documentation analysis. Published by Edizioni Clueb. Text in Italian. ITL 30,000

The sea is born from the mother wave

Theories and drawings on birth from the children at the Diana school. Italian/English version. ITL 15,000

PORTFOLIOS

Bestiary

Ideas, drawings, and interpretations of animals by children of the municipal preschools of Reggio Emilia. Italian/English version. ITL 10,000

Catness

A mother cat and her kittens living in the schoolyard. An extraordinary experience for the children at the Villetta preschool. Italian/English version. ITL 10,000

Mobility of Expression

The importance of looking at yourself for constructing your identity. A collection of portraits made by the children at the Pablo Neruda preschool for giving themselves a face, a body, speech, thought, and emotion. Italian/English version. ITL 10,000

AUDIO-VISUAL MATERIALS

A Message from Loris Malaguzzi

A videotape in honor of the work of Loris Malaguzzi, who was interviewed by Lella Gandini in 1992 at the Villetta preschool and talks about projects, symbolic languages, and cooperation among children. Also includes Malaguzzi's acceptance speech for the Kohl Award in Chicago, 1993. English version. U.S. format : NTSC - ITL 50,000 EUROPEAN format : PAL - ITL 30,000

The Amusement Park for Birds

A behind-the-scenes look at a long-term project at the Villetta school in which the children designed and built an outdoor amusement park for the birds that come to their playground. English version. U.S. format : NTSC - ITL 50,000 EUROPEAN format : PAL - ITL 40,000

To Make a Portrait of a Lion

The children of the Villetta school engaged in making a portrait of one of the large marble lions in San Prospero Square. English and Italian versions. U.S. format NTSC - ITL 40,000 EUROPEAN format PAL - ITL 30,000

Open Window

Set of 36 color slides on the environment of the municipal infant-toddler centers and preschools of Reggio Emilia. Italian/English version. ITL 62,000

THE UNHEARD VOICE OF CHILDREN SERIES

Tenderness

The love story of Laura and Daniele, students at the Villetta preschool, as told by the children themselves. With photographs and children's work. Italian/English version. ITL 20,000



The Fountains

A record of the project that initiated when the children of the Villetta preschool decided that the birds who inhabit the school grounds needed an amusement park. With photographs and children's work. Italian/English version (Italian/French version also available) ITL 25,000



A Journey into the Rights of Children

Boys and girls discuss their rights as children. A book from the Diana preschool of Reggio Emilia, with photographs and children's work. Italian/English version. ITL 20,000



The Little Ones of Silent Movies

Make-believe with children and fish at the Rodari infant-toddler center. Italian/English version. ITL 20,000



Shoe and Meter

Initial approaches to the discovery, function, and use of measurement. From a project carried out at the Diana school. Italian/English version. ITL 25,000



the complete series of five books ITL 95,000

CATALOGUES

The Hundred Languages of Children

Catalogue of the exhibit "The Hundred Languages of Children," 1996 edition. Texts by various authors, including Loris Malaguzzi, with photographs and children's work from the preschools of Reggio Emilia. Italian/English version (available also with a booklet containing the integral translation in French). ITL 35,000



BOOKS

The Hundred Languages of Children. The Reggio Emilia Approach - Advanced Reflections

Edited by Carolyn Edwards, Lella Gandini, and George Forman. Published by Ablex Publishing Corporation (USA). 1998 edition. Text in English. ITL 90,000

Reflections on the Reggio Emilia Approach

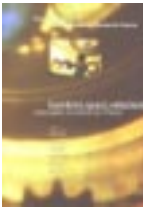
edited by Lilian Katz.
A collection of papers representing a variety of perspectives on the implications of the Reggio Approach on early childhood education. Published by ERIC/Ed. Junior. Text in English. ITL 22,000

Volpino, Last of the Chicken Thieves

A children's story written by Loris Malaguzzi about Volpino the fox, a very clever, very hungry, very frustrated chicken thief. Published by Edizioni Junior. Available in Italian and English versions. ITL 18,000

children, spaces, relations

Metaproject for an Environment for Young Children.
This book is the result of research conducted by Reggio Children and Domus Academy of Milan, offering tools for analysis and practical indications for the design of spaces for young children. Texts, photographs, children's work. Available in Italian and English versions. ITL 65,000



Reggio tutta

From a survey carried out in the municipal infant-toddler centers and preschools of Reggio Emilia, a "guide" that outlines the identity of the city and develops the dimension of the children's relationship with a real or hypothetical visitor, with their suggestions on what to see and how to visit and live in Reggio Emilia. A portrait of the city made by the children, along with essays, contributions, and notes on the educational context. Italian version: ITL 50,000 English version: ITL 60,000



Brick by Brick

The History of the "XXV Aprile" Municipal Preschool of Villa Cella, one of the first opened in Reggio Emilia after the end of the Second World War. Texts by various authors, including Loris Malaguzzi. English version. ITL 10,000



The Municipal Infant-Toddler Centers and Preschools of Reggio Emilia

Historical notes and general information. Available in three versions: Italian, English and French. ITL 10,000

Reggio Children Network

Amelia Gambetti
Coordinatrice di Reggio Children e
Liaison per la consulenza alle
scuole
Coordinator of Reggio Children and
Liaison for consultancy in schools
 c/o Reggio Children
 Piazza della Vittoria, 6
 42100 REGGIO EMILIA - ITALIA
 tel. +39 0522 455416
 fax +39 0522 455621

U.S.A.

Ufficio U.S.A. di Reggio Children
 per le pubblicazioni
 Reggio Children U.S.A. Office for
 publications
 c/o Council for Professional Recognition
 2460 16th Street, N.W.
 WASHINGTON, D.C. 20009-3575 - USA
 tel. +1 202 265 9090
 fax +1 202 265 9161
 http://www.cdacouncil.org

Angela Ferrario
 Liaison negli U.S.A. per study tours e
 institutes a Reggio Emilia
 Liaison in the U.S. for study tours
 and institutes in Reggio Emilia
 1241 28th Street NW
 WASHINGTON, D.C. 20007 - USA
 tel. +1 202 337 9191
 e-mail: aferrario@worldbank.org

Lella Gandini
 Liaison negli U.S.A. per la diffusione
 del Reggio Emilia Approach
 Liaison in the U.S. for dissemination
 of the Reggio Emilia Approach
 c/o American Academy in Rome
 Via Angelo Masina, 5
 00153 ROMA - ITALIA
 tel. +39 06 58310928
 fax +39 06 5810788
 (indirizzo temporaneo per cinque anni, a
 partire dal 20 agosto 1998 / temporary
 address for five years, beginning on August
 20, 1998)

SVEZIA / SWEDEN

Anna Barsotti
 Reggio Emilia Institutet
 BOX 44037
 STOCKHOLM 100 73
 tel. +46 8 737 5967
 fax +46 8 447 6203
 e-mail: info@reggioemilia.se

DANIMARCA / DENMARK

Karin Eskesen
 Fælledvej 16
 ODENSE C 5000
 Tel. +45 661 35795
 Fax +45 661 38795
 e-mail: kесе@post3.tele.dk
 http://www.reggioemilia.dk

FINLANDIA / FINLAND

Elisse Heinimaa
 Koulukatu 6 B 12
 VALKEAKOSKI 37600
 tel. +358 3 5766 350
 fax +358 3 5766 511
 e-mail: elisse.heinimaa@vfk.fi

NORVEGIA / NORWAY

Kari Carlsen
 Institut for forming og formgiving
 Høgskolen i Telemark
 NOTODDEN 3679
 tel. +47 350 26445
 fax +47 350 26201
 e-mail: Kari.Carlsen@hit.no

ISLANDA / ICELAND

Gudrún Alda Hardardóttir
 Kristín Dyrfrjód
 University of Akureyri
 Thingvallstraeti 23
 AKUREYRI 600
 tel. +354 463 0900
 fax +354 463 0997
 e-mail: gudrun@unak.is
 e-mail: dyr@unak.is
 http://www.unak.is/not/gudrun/

SPAGNA / SPAIN

Alfredo Hoyuelos
 c/Canal 4 (bis) 2°B
 PAMPLONA 31015 - NAVARRA
 tel. +34 948 140314
 e-mail: alfredohoyuelos@wanadoo.es

GRAN BRETAGNA UNITED KINGDOM

Robin Duckett
 SightLines Initiative
 20 Great North Road
 NEWCASTLE UPON TYNE NE2 4PS
 tel./fax +44 191 261 7666
 e-mail: info@sightlines-initiative.com
 http://www.sightlines-initiative.com

PAESI BASSI THE NETHERLANDS

Annieke Huisingsh
 Margot Meeuwig
 Stichting Pedagogiekontwikkeling
 voor het jonge kind
 Postjesweg 1
 1057 DT AMSTERDAM
 tel. +31 20 622 8655
 e-mail: pedagoog@xs4all.nl

GERMANIA / GERMANY

Monika Thissen
 Dialog Reggio
 Arnoldstr. 47
 HAMBURG 22763
 tel. +49 40 397 482
 fax +49 40 399 07489
 e-mail: monika_thissen@online.de

AUSTRALIA

Jan Millikan
 1/2 St. Johns Ave.
 Mont Albert
 VICTORIA 3127
 tel. +61 3 9890 3403
 fax +61 3 9899 9697

NUOVA ZELANDA NEW ZEALAND

Sue Stevely-Cole
 Bear Park Limited
 P O Box 37-452
 Parnell
 AUCKLAND
 tel. +64 9 520 6661
 mobile: 021 660 555
 fax +64 9 373 3721
 e-mail: s.stevely-cole@clear.net.nz

THAILANDIA / THAILAND

Jackie Alexander
 The Early Learning Centre
 #18 Soi Arkhapat
 Sokhumvit Sol 49/4
 BANGKOK 10110
 tel. +66 2 381 2919/391 5901
 fax +66 2 391 1334

COREA / KOREA

Moonja Oh
 Seo-il Building, 5th floor
 48-12 Okseum-dong
 SongPa-Ku
 SEOUL 138-130
 tel. +82 2 431 2585
 fax +82 2 402 3728
 e-mail: moonjaoh@hotmail.com

REGGIO CHILDREN

Reggio Children - Centro internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine - è la società pubblico-privata nata nel 1994 per valorizzare il trentennale patrimonio educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali di Reggio Emilia. In questa ottica, Reggio Children gestisce una fitta rete di scambi culturali nazionali ed internazionali per diffondere l'esperienza pedagogica reggiana attraverso la promozione della formazione e della ricerca in campo educativo, in collaborazione con Università, Fondazioni e Ministeri.

Reggio Children - International center for the defence and promotion of the rights and potential of all children - was established in 1994 as a public-private company in order to highlight and develop the thirty-year educational experience of the municipal infant-toddler centers and preschools of Reggio Emilia. In this light, Reggio Children organizes and coordinates a wide-ranging network of national and international cultural exchange initiatives geared toward disseminating the Reggio educational approach by promoting professional development and research in the field of education in collaboration with universities, foundations, and government ministries.

sede legale / registered office:
Via Guido da Castello, 12
uffici / operative office: Piazza della Vittoria, 6
42100 Reggio Emilia, Italia
tel. +39 0522 455416 - fax +39 0522 455621
e-mail: info@reggiochildren.it
http://zerosei.comune.re.it/

REGGIO CHILDREN STAFF

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors

Presidente / President and Chairwoman
Giordana Rabitti

Consiglieri / Board Members
Eletta Bertani
Gianluca Borghi
Tiziana Filippini
Teresita Guiducci
Ivan Lusetti
Antonio Malaguzzi
Enrico Manicardi
Sandra Piccinini

Collegio dei sindaci revisori / Board of Auditors

Valerio Fantini
Adele Marani
Riccardo Pasini

Direzione / Executive Officers

Consulente Scientifico Generale / Executive Pedagogical
 Consultant
Carla Rinaldi

Responsabile Coordinamento attività / Executive
 Coordinator
Amelia Gambetti

Responsabile Aziendale / General Manager
Francesca Marastoni

Staff

Rapporti e scambi internazionali / International Exchanges
Paola Riccò

Rapporti e scambi nazionali / National Exchanges
Nadia Agazzi

Amministrazione, finanza e controllo / Administration
 and Finance
Francesca Romei

Editoria e comunicazione / Resources and Public Relations
Annamaria Mucchi

Amministrazione e sistema informativo / Administration
 and Information Technology
Patrizia Bonini

Progetti formazione lungo periodo / Long-term
 Professional Development Projects
Paola Rametta

Mostra "I cento linguaggi dei bambini" / "The Hundred
 Languages of Children" Exhibit
Francesca Davoli

Segreteria generale / Secretarial Staff
Sandra Ragni
Emanuela Vercalli

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE "AMICI DI REGGIO CHILDREN"

L'Associazione non-profit "Amici di Reggio Children", che conta più di 900 soci italiani e stranieri, vive del lavoro volontario degli associati e delle donazioni dei sostenitori. Condivide con Reggio Children srl (a cui partecipa con una quota del 9%) e con il Comune di Reggio Emilia, l'impegno a promuovere il pensiero e l'opera di Loris Malaguzzi, collaborando alla progettazione e all'organizzazione di numerose iniziative formative e culturali. L'Associazione gestisce inoltre "Remida", un centro di riciclaggio creativo di materiali di scarto forniti da aziende ed imprese, a disposizione di nidi, scuole dell'infanzia ed elementari, ludoteche.

The "Friends of Reggio Children" non-profit association, with more than 900 members in Italy and abroad, is supported by the volunteer work of its members and donations from supporters. The association shares with Reggio Children (in which it holds a 9% share) and with the Municipality of Reggio Emilia the commitment to promote the thought and work of Loris Malaguzzi, collaborating in the planning and organization of numerous professional development and cultural initiatives. The "Friends of Reggio Children" association also manages REMIDA, a recycling center for discarded materials donated by business and industry which are made available to the local infant-toddler centers, preschools, elementary schools, and play centers.

Piazza della Vittoria, 6
42100 Reggio Emilia, Italia
tel./fax +39 0522 452461

Fotografie di / Photographs by:
 Rolando Baldini, Marina Ferrari,
 Mirella Ruozzi, Rita Sturioni, Vea Vecchi
 I disegni sono dei bambini e delle
 bambine delle scuole comunali
 dell'infanzia di Reggio Emilia /
 Drawings by children of the Municipal
 Preschools of Reggio Emilia

Art director: Vania Vecchi
 Progetto grafico e impaginazione
 Graphic design and paging up:
 Rolando Baldini
 Coordinamento / Project coordinator:
 Annamaria Mucchi
 Traduzione / Translation:
 Jacqueline Costa, Leslie Morrow

Hanno collaborato a questo numero
 Contributors for this issue:
 Amelia Gambetti, Francesca Marastoni,
 Annamaria Mucchi, Sandra Piccinini,
 Giordana Rabitti, Paola Riccò,
 Carla Rinaldi

